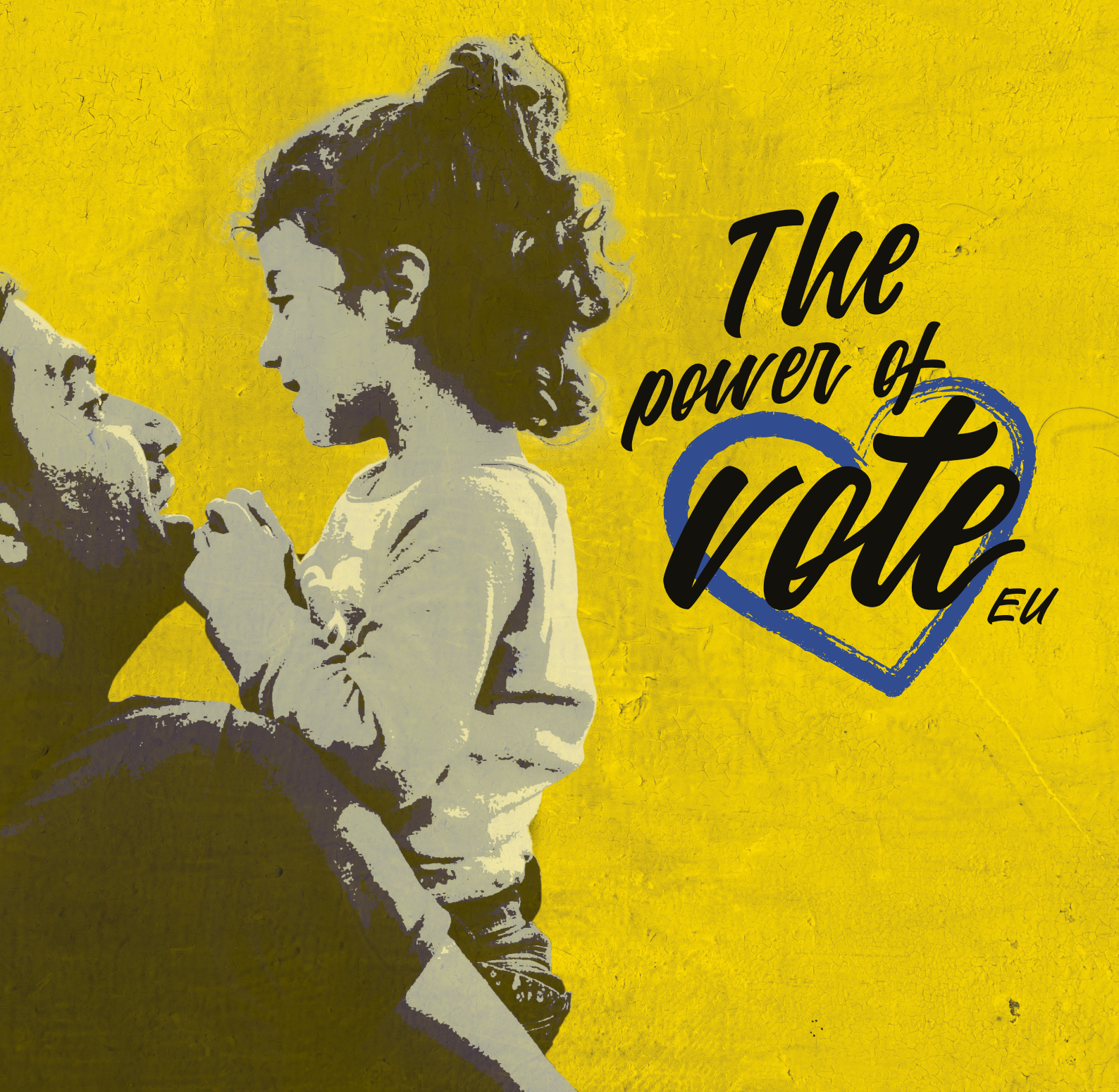




## Per un'Europa che protegge

Il Parlamento Europeo può giocare un ruolo cruciale nel dare forma a una politica europea che preveda più vie d'accesso sicure e legali per chi cerca protezione.

Tu hai **#ThePowerofVote**

[www.thepowerofvote.eu](http://www.thepowerofvote.eu)



# Sapevate che...



Le persone che fuggono dalla persecuzione o dalla violenza generalizzata nei loro paesi hanno **diritto di cercare e ottenere protezione nell'Unione Europea (UE)**.



Esistono poche **vie legali** a disposizione di queste persone per raggiungere il territorio dell'UE.



Nel 2018 **almeno 2.275<sup>1</sup> persone sono morte** attraversando il mar Mediterraneo per raggiungere il territorio europeo.



**Vie d'accesso sicure e legali** possono essere create per permettere alle persone che hanno bisogno di protezione di cercarla in Europa senza rischiare la vita.

Esempi di tali vie legali sono il ricollocamento, il ricongiungimento familiare e la concessione di visti umanitari.

## Puoi usare #ThePowerofVote

Sono necessarie più vie **d'accesso sicure e legali** affinché le persone bisognose di protezione possano esercitare il diritto di chiedere asilo nell'UE. L'UE e i suoi Stati membri dovrebbero creare più vie di accesso legali e sicure verso l'Europa e lavorare per un'UE che non lasci indietro nessuno, fedele ai suoi valori di **protezione e rispetto dei diritti umani**.



## Protezione della dignità umana, dei diritti umani, del diritto di asilo

### principi fondamentali dell'UE

L'Unione Europea è fondata su necessarie più vie d'accesso sicure rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, della legge e dei diritti umani. L'UE e gli Stati membri sono impegnati a **preservare e promuovere questi valori**.

In coerenza con questi valori, l'UE si impegna non solo a proteggere i diritti dei propri cittadini ma anche a riconoscere il fondamentale diritto di asilo. Ciò significa che gli Stati membri dell'UE offrono protezione alle persone che sono costrette a fuggire dai loro paesi di origine a causa di conflitti armati o perché sono perseguitati a causa del loro credo religioso, delle loro opinioni politiche, per motivi etnici, di genere, di orientamento o identità sessuale.



## Non c'è accesso alla protezione

### senza accesso al territorio

L'UE e gli Stati membri riconoscono il diritto d'asilo a coloro che, avendo bisogno di protezione, la richiedono. Tuttavia, per richiederla è necessario prima raggiungere il

territorio dell'UE. Questo sembrerebbe ovvio, ma, in pratica, **difficilmente esiste una via legale per farlo**.

Coloro che non sono cittadini dell'UE hanno bisogno di un passaporto e, di solito, di un visto per entrare nell'UE. Senza questi documenti, non possono salire su un aereo o viaggiare verso l'Europa. L'attuale sistema dei visti è fatto per i turisti, per i professionisti e gli studenti. Ci sono anche visti per le persone che vogliono raggiungere membri della loro famiglia già in Europa.



## Non ci sono visti per l'asilo

### per le persone bisognose di protezione

Non ci sono visti per le persone che fuggono da conflitti armati o persecuzioni. Per ottenere un visto, è necessario soddisfare diversi criteri, come provare l'intenzione di ritornare nel proprio paese quando il visto scade, dimostrare di avere mezzi finanziari sufficienti a coprire le spese durante il soggiorno nell'UE, oppure essere iscritti come studenti in un ente educativo. Le persone che fuggono da un conflitto armato o dalla persecuzione non sono in grado, per definizione, di dire se e quando potranno ritornare nei loro paesi. Spesso sono costrette a scappare in fretta e furia, senza raccogliere i documenti necessari per richiedere un visto regolare. Inoltre, potrebbero non essere in grado di ottenere questi documenti perché ciò richiederebbe un contatto proprio con quelle autorità che li perseguitano.

Per coloro che hanno già una famiglia in Europa, non è facile ottenere un **visto per ricongiungimento familiare**. Attualmente, le

procedure per il ricongiungimento familiare sono applicabili solo al coniuge o ai figli minori della persona già in Europa, o ai genitori di figli minori di chi è già in Europa. Gli attuali piani di riunificazione familiare generalmente escludono figli maggiorenni, fratelli, e i genitori di persone adulte.

Gli Stati possono comunque decidere di concedere visti a persone che non rispondono ai criteri necessari per fare richiesta secondo le regole vigenti. Alcuni Stati infatti, a discrezione, possono concedere visti per ragioni umanitarie. Tuttavia, non ci sono regole chiare per quanto riguarda tali "visti umanitari", perciò, in pratica, gli Stati raramente usufruiscono di questa possibilità. Secondo l'attuale sistema, le persone che hanno bisogno di un visto umanitario per viaggiare in sicurezza e chiedere asilo in Europa non sono certe di poterlo ottenere.



## Il ricollocamento

### non basta

Gli stati possono anche decidere di invitare le persone che hanno bisogno di protezione attraverso piani di ricollocamento. Il ricollocamento è organizzato generalmente in collaborazione con l'Agenzia per i Rifugiati delle Nazioni Unite (UNHCR) ed è rivolto a coloro che sono fuggiti dal loro paese di origine e si trovano in un paese vicino che non può o non vuole offrire loro una protezione di lunga durata. Nei piani di ricollocamento, la selezione dei candidati è fatta dallo Stato ricevente. Ciò significa che i rifugiati non possono richiedere di essere ricollocati. Possono sperare, se vengono scelti, di arrivare in un luogo di ricollocamento. Nel 2017, l'UNHCR

ha stimato che **1,19 milioni** di persone nel mondo **avevano bisogno di essere ricollocati**. Nello stesso anno, solo **102.800** persone nel mondo sono state ammesse al ricollocamento.



## Respingimenti e morti

### ai confini dell'UE

A causa della mancanza di corridoi sicuri e legali per raggiungere l'UE e chiedere protezione, le persone che fuggono da conflitti armati o da persecuzioni spesso non hanno altra scelta che mettere a loro vita nelle mani dei trafficanti.

Ogni anno, migliaia di persone intraprendono **viaggi estremamente pericolosi** e attraversano i confini dell'UE irregolarmente, nella speranza di raggiungere la salvezza. Sono spesso **maltrattati e sfruttati** durante il viaggio. Molti di loro, uomini, donne e bambini sono respinti ai confini. Molti altri muoiono durante il viaggio. Solo nel 2018, almeno 2.275 persone hanno perso la vita cercando di attraversare il mar Mediterraneo.

# Il Parlamento Europeo può giocare un ruolo cruciale

nel dare forma a un'Europa che sia fedele ai suoi valori e garantisca protezione ai migranti che ne hanno bisogno. Il sostegno elettorale del JRS Europa va a tutte le forze politiche che si impegnano a creare più vie sicure e legali per le persone che cercano protezione in Europa e in particolare:

Aumentare considerevolmente gli impegni e gli **accordi per il ricollocamento**.

Sostenere i **programmi di evacuazione di emergenza**, come l'evacuazione dalla Libia al Niger, accettando di ricollocare le persone salvate, in aggiunta agli altri impegni di ricollocamento.

**Facilitare la riunificazione delle famiglie**, allargando la definizione di famiglia per includere, ad esempio, fratelli, figli adulti e genitori di adulti.

Lavorare per stabilire un chiaro **quadro di riferimento legale** dell'UE sull'uso dei visti umanitari.

Facilitare **l'accesso ad altre vie legali**, quali ad esempio i visti per studenti o lavoratori, per le persone che chiedono protezione.

---

<sup>1</sup> UNHCR Portale Operativo, situazione mediterranea (ultimo accesso 18/01/2019) <https://data2.unhcr.org/en/situations/mediterranean>

#ThePowerofVote

#Stavoltavoto

The  
power of  
vote  
EU

[www.thepowerofvote.eu](http://www.thepowerofvote.eu)



This project is co-funded by  
the European Union